

BERLUSCONI: NIENTE EUROPEE; RAZZI, "SOLIDARIETA' A SILVIO"

19 Marzo 2014

ROMA - La pena accessoria è ora immediatamente esecutiva. Silvio Berlusconi non può quindi candidarsi alle prossime elezioni europee.

A proposito della decisione della Corte, il senatore abruzzese Antonio Razzi "esprime tutta la sua solidarietà a Berlusconi, vittima - a suo parere - di una ingiustizia plateale che estromette dalla politica il più popolare e amato politico dell'ultimo ventennio".

"Francamente è da non credere - commenta Razzi - che la Corte si sia pronunciata contro un leader che conta milioni e milioni di elettori. Per questa vicenda, ha proseguito Razzi, non si è voluto trovare una soluzione ragionevole, si è negata qualsiasi possibilità che evitasse una tale clamorosa situazione. Il regalo che si fa alla sinistra e al Movimento 5 Stelle è enorme - conclude - senza contare che la disaffezione per le urne porterà una gran parte dell'elettorato a non andare a votare".